****

**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

**Servizio Pubblica Istruzione**

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. .. DEL …………**

**Art.1**

**Fonte Normativa**

Il servizio di mensa scolastica figura tra quelli trasferiti ai Comuni ai sensi della L.R. n.1 del 2/1/79 (artt. 6 e 7).

Il servizio di refezione scolastica rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale in cui è prevista la compartecipazione al costo del servizio. Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale”, premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall’ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell’utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

**Art.2**

**Finalità del servizio e destinatari**

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni delle scuole statali materne e primarie, la partecipazione all’attività scolastica in modo da favorire la realizzazione degli orari prolungati delle attività didattiche.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti e il personale A.T.A. purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa e previo rimborso del corrispettivo da parte del Ministero.

Esso concorre a rendere effettivo il diritto allo studio ed è attuato dall’Amministrazione Comunale nell’ambito delle proprie competenze stabilite dalla predetta L.R. n. 1/79.

Il servizio si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute dell’alunno.

La mensa è funzionale al carattere educativo dell’attività scolastica, contribuisce, all’inserimento educativo degli alunni in ambito scolastico e non è considerato un servizio assistenziale.

La mensa si conforma alle norme vigenti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

**Art.3**

**Modalità di gestione e funzionamento**

La mensa può essere gestita con le seguenti modalità:

a) gestione diretta

b) gestione in appalto;

c) gestione attraverso soggetti esterni (fondazioni, associazioni ecc.).

Il Comune di Valguarnera si occupa della gestione in appalto che prevede la scelta del soggetto appaltatore mediante le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

Il servizio di mensa scolastica viene affidato tramite procedura di gara a ditta idonea e specializzata, che dovrà provvedere alla preparazione, trasporto e distribuzione dei medesimi pasti presso le istituzioni scolastiche interessate.

La Ditta appaltatrice dell’appalto del servizio mensa scolastica dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste per legge per l’espletamento del servizio e dovrà assicurare l’osservanza di tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità.

Le tabelle dietetiche ed i menù, sono formulati dal competente servizio dell’Azienda Sanitaria Provinciale e vengono trasmessi alle scuole interessate ed affissi a cura dei Dirigenti Scolastici.

**Art.4**

**Durata del servizio**

L’Amministrazione Comunale stabilisce annualmente la durata del servizio in base al calendario scolastico e alla dotazione finanziaria. Sono destinatari della mensa gli alunni iscritti e frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia e primaria, ubicate sul territorio, per le quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio.

Esso verrà assicurato alle classi di scuola materna e al tempo pieno della scuola primaria.

**Art. 5**

**Idoneità dei locali**

I locali, ove il servizio verrà svolto, saranno quelli scolastici appositamente adibiti allo scopo e rispondenti a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

**Art. 6**

**Personale addetto alla vigilanza durante il servizio mensa**

Usufruiscono della mensa a titolo gratuito il personale docente e non docente , in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente.

Le operazioni giornaliere e la sorveglianza disciplinare degli alunni saranno curate dai Dirigenti Scolastici con personale docente.

Le operazioni di apparecchiatura e riordino, verranno svolte a cura della Ditta appaltatrice.

Durante lo svolgimento del servizio il personale dovrà inoltre indossare gli indumenti prescritti.

Obblighi dell’alunno durante la mensa. L’alunno:

a) si astiene da ogni comportamento che può compromettere lo svolgimento regolare della mensa;

b) segue le istruzioni, le comunicazioni e le prescrizioni riguardanti la mensa impartite dall’ufficio Scolastico, dall'Istituto Comprensivo e dagli insegnanti.

**Art. 7**

**Commissione**

La commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di refezione scolastica. La commissione sarà composta da:

-Il Sindaco o l'assessore alla Pubblica Istruzione;

- Il Dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo;

-Il Responsabile del Settore -Presidente;

- Il rappresentante del Consiglio di Istituto;

- Un rappresentante degli insegnanti;

-Un rappresentante legale della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica;

-Il Responsabile del Servizio di Pubblica Istruzione-Segretario;

Ha durata biennale e rimane in carica fino alla nomina della nuova commissione. La Commissione viene convocata almeno una volta all'anno. Non possono fare parte della Commissione coloro i quali hanno rapporti professionali o legami familiari con la ditta incaricata del servizio di refezione.

Essa si riunirà su richiesta di almeno due componenti e dovrà segnalare all’amministrazione comunale eventuali anomalie riscontrate.

Le prestazioni rese nell’ambito della Commissione saranno gratuite.

Il Comune emette, in caso di disservizi segnalati dalla commissione mensa, i provvedimenti conseguenti (segnalazioni,addebiti, diffide ecc)

La commissione mensa svolge le seguenti attività:

a) verifica la rispondenza dei pasti erogati alle tabelle dietetiche;

b) richiede alla competente autorità sanitaria le modifiche più opportune al menù in base alle esigenze emerse;

c) fissa il calendario dei sopralluoghi ;

d) monitora la distribuzione dei pasti nel refettorio della scuola, richiede eventuali chiarimenti e redige il verbale;

e) chiede il parere agli insegnanti presenti in mensa al momento del sopralluogo;

f) controlla la pulizia dei locali e il rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti;

g) può visitare il centro di cottura e chiedere informazioni e chiarimenti sulla gestione del servizio e sulle procedure di preparazione dei pasti;

**Art. 8**

**Modalità per l’accesso al servizio**

Le modalità di iscrizione alla mensa sono disciplinate dal Dirigente del servizio e prevedono la presentazione di apposita istanza dall’esercente la responsabilità genitoriale dell’alunno.

L’utenza interessata dovrà inoltrare apposita domanda di iscrizione ed ammissione al servizio attraverso la scuola di appartenenza prima dell’inizio dell’anno scolastico e comunque entro il termine che verrà fissato dall’Amministrazione Comunale.

In tale istanza l’utenza indicherà i dati anagrafici della famiglia e dell’alunno ed eventuali allergie e/o intolleranze alimentari dello stesso allegando la relativa certificazione medica.

L'istanza è presentata all'inizio di ogni ciclo scolastico, presso la scuola di pertinenza la quale trasmetterà al Comune di Valguarnera apposito elenco degli alunni richiedenti il servizio. Ha validità per ciascun intero ciclo scolastico di riferimento, salvo diversa comunicazione da parte dell’esercente la responsabilità genitoriale.

Le domande, da compilarsi su apposito modulo fornito dal Comune, dovranno essere rinnovate di anno in anno.

Le variazioni che si verificano nel periodo di frequenza scolastica sono tempestivamente comunicate all'ufficio del Comune dall'Istituto Comprensivo "G.Mazzini".

La sottoscrizione del modulo di iscrizione alla mensa comporta l’accettazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

**Art.9**

**Contribuzione delle famiglie**

Il servizio di mensa scolastica è ricompreso tra quelli pubblici a domanda individuale così come individuato dal D.M. 31/12/1983, per cui l’utenza è tenuta al pagamento di una quota contributiva (ticket) stante che

il costo di gestione deve essere coperto con i relativi proventi tariffari.

Nel caso di Ente in stato di dissesto finanziario il livello minimo di copertura del costo di gestione non deve essere inferiore al 36% (art.243 del D.lgs.267/2000).

Il finanziamento della spesa è assicurato con i fondi ordinari di bilancio dell’amministrazione comunale, con la compartecipazione degli utenti e con eventuali contributi di altri Enti o Regione.

Le tariffe della mensa, l'accesso alle agevolazioni tariffarie con relative quote, sono stabilite dalla Giunta Comunale.

L’Amministrazione Comunale, prima dell’inizio dell’anno scolastico di riferimento potrà definire con atto deliberativo della G.M. eventuali variazioni del ticket mensa scolastica.

La copertura del costo del servizio è garantita con uguale contribuzione di tutti i richiedenti.

Alla fine di ogni anno scolastico è previsto un rimborso riservato alle famiglie con indicatore I.S.E.E. fino a €5.000,00 che presenteranno istanza.

A tal fine l’utenza che intende accedere alle agevolazioni tariffarie del ticket dovrà presentare unitamente all’istanza, l’attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

L’utenza che non presenterà alcuna richiesta di agevolazione o non allegherà l'I.S.E.E., verrà inserito nell’ultima fascia.

Nel caso in cui in una famiglia ci siano tre figli che usufruiscono della mensa il terzo blocchetto buoni pasto sarà gratuito.

Gratuito sarà anche per gli alunni con disabilità e legge 104.

Le scuole, nell’ambito della collaborazione con l’Ente dovranno:

-verificare le istanze pervenute dando comunicazione al competente Servizio Comunale;

-indicare all’utenza le modalità del versamento della quota contributiva stabilita dall’Amministrazione Comunale.

**Art.10**

**Fasce di reddito**

Gli utenti dovranno corrispondere una quota di contribuzione correlata al costo del pasto pari al 50%.

Previa presentazione del modello I.S.E.E. in corso di validità, attestante la situazione economica del proprio nucleo familiare, la fascia più debole potrà beneficiare delle riduzioni previste stabilite annualmente dalla Giunta Comunale come sopra specificato. A tal fine vengono evidenziate due fasce:

|  |  |
| --- | --- |
| FASCE DI REDDITO |  |
| DA 0 A € 5.000,00 | DA € 5.000,01 in su |

L’utenza interessata dovrà inoltrare apposita domanda di iscrizione ed ammissione al servizio attraverso la scuola di appartenenza prima dell’inizio dell’anno scolastico. Acquisite le istanze e quantificato il numero delle famiglie appartenenti alla fascia più debole verrà determinata con apposita delibera di G.M. , nei limiti della disponibilità economica dell'Ente, una quota da poter rimborsare alle famiglie o verrà rideterminato il costo di compartecipazione al ticket mensa .

Coloro i quali non presenteranno l'attestazione I.S.E.E., saranno considerati nell'ultima fascia.

Qualora sulla base di accertamenti effettuati emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Amministrazione Comunale adotterà ogni misura utile a sospendere o revocare i benefici concessi e a recuperare le somme oggetto di agevolazione.

**Art.11**

**Modalità di pagamento delle contribuzioni delle famiglie**

Il versamento della contribuzione delle famiglie, secondo le tariffe e le agevolazioni che di anno in anno verranno stabilite, dovrà essere effettuato mediante:

bonifico alla - Tesoreria Comunale del Comune di Valguarnera Caropepe - causale mensa scolastica.

oppure sul c/c postale intestato al Comune di Valguarnera Caropepe – causale mensa scolastica.

Con tale versamento, il genitore ritirerà un blocchetto di 25 buoni pasto che l’alunno utilizzerà per i giorni di mensa. In caso di mancato versamento, l’ utente non potrà più accedere al servizio.

I blocchetti di buoni pasto verranno consegnati alle famiglie presso il Servizio Pubblica Istruzione previa presentazione della ricevuta di versamento.

L’Amministrazione Comunale di concerto con i Dirigenti Scolastici potrà prevedere altre modalità organizzative, relative ai predetti blocchetti, al fine di favorire l’utenza.

**Art.12**

**Modalità d’uso dei buoni pasti**

L’alunno, per potere accedere al servizio, dovrà consegnare agli addetti della propria scuola il ticket buono pasto.

Sulla scorta della consegna di tali buoni da parte degli alunni, la scuola segnalerà entro e non oltre le ore 9,30 alla Ditta aggiudicataria il numero dei pasti da fruire per la giornata e per i vari plessi.

Il numero dei pasti segnalati dovranno essere comprensivi di quelli destinati al personale docente e al personale A.T.A.

Sarà cura dei Dirigenti Scolastici comunicare al Servizio P.I. il numero di pasti effettivamente forniti, per i conseguenti adempimenti di competenza.

**Art. 13**

**Integrazione e/o rimborso delle quote versate**

Le famiglie con indicatore I.S.E.E. fino a € 5.000,00 potranno presentare istanza per accedere alla quota di rimborso previsto per tale fascia.

I buoni-pasto prepagati non usati nell’anno scolastico saranno utilizzati, previa eventuale integrazione, per il successivo anno.

L’utenza consegnerà al Servizio P.I. i buoni residui in uno con l’eventuale integrazione ricevendo quelli validi per l’anno scolastico in corso.

In caso di impossibilità, da parte dell’utenza, di riutilizzo di tali buoni-pasto, si potrà procedere al rimborso previa presentazione di istanza con la consegna dei buoni residui sempre tramite il predetto Servizio Pubblica Istruzione.

Tutte le eventuali istanze di rimborso dovranno essere presentata, improrogabilmente entro l’avvio del successivo anno scolastico.

**Art. 14**

**Rinunce**

La rinuncia al servizio mensa, così come l’iscrizione, dovrà essere presentata per il tramite delle scuole di appartenenza al Servizio Pubblica Istruzione.

Sarà cura dell'Istituto Comprensivo comunicare tempestivamente all'ufficio del Comune, le variazioni che si verificheranno nel periodo di frequenza scolastica.

Per gli eventuali rimborsi di buoni si procederà come previsto dall’articolo precedente.

**Art.15**

**Sospensione dell’utenza**

La mancanza di iscrizioni e il mancato pagamento delle quote dovute dagli aventi diritto al servizio, comportano la sospensione dell’ utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

**Art. 16**

**Menù ordinario / Tabelle dietetiche/Diete speciali**

Il “menù ordinario” è una tabella dietetica.

Il menù ordinario e le sue variazioni sono predisposti dalla competente Asp di Enna, previa elaborazione e vidimazione di tabelle dietetiche predisposte dal competente Ufficio Igiene acquisendo il parere obbligatorio e vincolante dell’autorità sanitaria competente.

Il menù ordinario è composto in due tabelle dietetiche (menù infanzia e primaria ) basate sulla stagionalità degli alimenti e prevede due proposte differenziate, stagionali, strutturate su quattro settimane .

Dieta speciale per patologie e allergie temporanee:

Si intende per “dieta speciale” il pasto preparato e somministrato tenendo conto di patologie quali celiachia, malattie metaboliche, intolleranze e allergie alimentari.

L’esercente la responsabilità genitoriale all’atto dell’iscrizione alla mensa deve allegare la certificazione medica relativa alle patologie dell'alunno che richiedono una dieta speciale.

La documentazione medica riguardante patologie non soggette a modifiche (celiachia, diabete,favismo ecc.) ha valore per ogni ciclo scolastico, ma va ripresentata annualmente.

La documentazione medica riguardanti patologie temporanee (allergie, intolleranza ecc.) ha valore per ogni anno scolastico.

**Art. 17**

**Leggi ed atti regolamentari**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservati in quanto applicabili:

- le leggi ed i regolamenti statali vigenti in materia.

- le leggi ed i regolamenti regionali;

- i regolamenti comunali.